

Campanella celebra Schubert e Fauré

NAPOLI. Con un programma dedicato a Franz Schubert e a Gabriel Fauré si è svolto, nello splendido Salone da Ballo della Reggia di Capodimonte, il concerto "Musicalmente per Telethon 2007". Protagonisti i pianisti Michele Campanella (*nella foto di spalle mentre dirige il gruppo Voci Italiane*) e Monica Leone ed il gruppo vocale Voci Italiane. Questi ultimi (Patrizia Roberti e Maura Menghini, soprani; Antonella Capurso e Flavia Caniglia, mezzosoprani; Massimo Iannone e Francesco Toma, tenori; Davide Malvestio, baritono e Renato Vielmi, basso) hanno aperto il programma, accompagnati al pianoforte da Michele Campanella, con la gradevole esecuzione di cinque pagine del celebre compositore romantico viennese.

Dapprima un brano su argomento sacro, quindi uno di ispirazione naturalistica con le parole di Wolfgang Goethe, dopo una serenata, un idillio alla notte (eseguito nello stile a cappella) ed infine un'espressione di sentimento panico e gratitudine a Dio. Con ottima attenzione verso il pubblico, tutti i testi sono stati prima letti, in traduzione italiana, da Monica Leone. Ha fatto seguito l'esecuzione della nota suite per pianoforte a quattro mani "Dolly", sei bei brani di Gabriel Fauré, amabile effusione sonora di eleganza e raffinatezza, dalla cullante

"Berceuse" al piglio saltellante di "Messieu Aoul", all'incantevole "Jardin de Dolly", all'inebriante "Kitty-Valse", alle arditezze compositive di "Tendresse", al brio esotico conclusivo di "Pas espagnol". Al termine del concerto, un madrigale sull'amore e quattro brani vocali dell'autore francese di argomento sacro. Gli applausi che il pubblico ha voluto poi tributare sono stati premiati dall'esecuzione di un bis: un valzer di Brahms per canto e pianoforte a quattro mani che ha coinvolto tutti gli esecutori.

